

# Testimonianze

## ✿ In che luoghi si andava con gli amici per divertirsi?

“Durante l’estate si andava con i compagni della via sotto casa o in qualche cantina ad ascoltare musica, parlare, giocare a carte. Altrimenti si andava a dei festini a casa di qualcuno del gruppo..” (madre di Anna M.)  
“Nel tempo libero si giocava nel campo di calcio, oppure nei campi a guardia e ladri, ci si arrampicava sugli alberi, si faceva *capanna* (gioco fra maschi, 15 anni) si andava in discoteca (17-18 anni) oppure si andava ai festini a casa di qualcuno (in cantine grandi, con ragazzi e ragazze).” (padre di Anna M.)

## ✿ I genitori erano d’accordo delle amicizie che avevi e che frequentavi?

“No, non si contrapponevano alle amicizie che avevo o ai ragazzi che frequentavo..”  
(madre di Anna M.)

“Mio padre non era molto d’accordo e a volte anche mi impediva di frequentare molti amici perché alcuni li riteneva pericolosi e mia madre concordava con lui, però non mi impedivano di frequentare le ragazze.. mi dava solamente delle istruzioni sul comportamento da avere..”  
(padre di Anna M.)

## ✿ Come ci si divertiva?

“Si andava in parrocchia per giocare, divertirsi nell’oratorio e rappresentava anche un punto di riferimento; si andava anche per incontrarsi fra ragazzi soprattutto nel mese di maggio ed ottobre..”  
(madre di Anna M.)

“C’erano giochi di cortile con la palla, con le biglie (nei campi con gli amici), poi giochi come la cavallina, nascondino, chiantons, si inventavano giochi e si facevano delle olimpiadi, si giocava anche al gioco delle cerbottane (con l’uso della fantasia).”  
(padre di Anna M.)